

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Paola Barbierato** CL. **1^a** SEZ. **AC**

MATERIA **storia e geografia**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta di 20 studenti, appare corretta nel comportamento e disponibile al dialogo educativo. Le lezioni vengono seguite con attenzione, interesse e partecipazione, anche se è poco diffusa l'abitudine di prendere appunti.

b) livelli di partenza

Le verifiche iniziali, gli interventi, le discussioni in classe e l'osservazione sistematica permettono di individuare un discreto numero di studenti piuttosto interessati alla materia, dotati di un autonomo metodo di studio e in grado di esprimersi con un linguaggio specifico sufficientemente appropriato; un numero più consistente di allievi, pur conoscendo nel complesso gli argomenti oggetto di studio, presenta incertezze espositive; pochi alunni infine mostrano scarsa abitudine all'ascolto e un limitato impegno, cui si aggiunge la carenza del linguaggio specifico.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

STORIA:

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento di Lettere del Biennio.

In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici dell'apprendimento della storia:

- ✓ conoscere il mondo delle civiltà antiche, con particolare riguardo alla civiltà classica;
- ✓ conoscere i principali avvenimenti in sequenza cronologica e attraverso la relazione di causa ed effetto;
- ✓ imparare ad interpretare i fatti storici anche attraverso l'utilizzo critico delle fonti scritte e materiali;
- ✓ saper organizzare ed esporre le conoscenze utilizzando con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

EDUCAZIONE CIVICA:

In relazione al profilo generale delle conoscenze, attività e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento di Lettere del primo Biennio e a quanto deliberato dal Consiglio di classe in merito a obiettivi e attività legate alle competenze, relativamente a Cittadinanza e Costituzione.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

GEOGRAFIA:

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento di Lettere del primo Biennio.

In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici dell'apprendimento della geografia:

- ✓ leggere ed usare carte geografiche e tematiche, fotografie, grafici;
- ✓ descrivere e comprendere i fenomeni geografici e la loro interazione;
- ✓ conoscere i fondamentali lineamenti di geografia fisica e politica;
- ✓ conoscere i principali problemi economici e socio-politici.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Le linee della programmazione didattica individuate nel Dipartimento di Lettere prevedono la seguente scansione temporale (che potrà essere soggetta a diversa modulazione a seconda delle esigenze della classe):

1° QUADRIMESTRE:

STORIA:

la preistoria; le civiltà del Vicino Oriente Antico: sumerica e accadica, egizia, ebrea, ittita, fenicia, cretese, persiana; l'età micenea; il medioevo ellenico; l'età arcaica e la formazione delle πόλεις; Sparta e Atene, con particolare riguardo alla storia istituzionale e politica di Atene a partire dal VI secolo.

GEOGRAFIA:

la geografia come scienza del 'dove'; gli strumenti della geografia. I flussi migratori; l'urbanizzazione; geografia dei diritti umani; l'uomo e l'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA:

l'insegnamento sarà sviluppato prevalentemente in relazione ai diversi spunti offerti dalla programmazione, anche attraverso la partecipazione ai progetti inseriti nel POF.

2° QUADRIMESTRE:

STORIA:

le guerre persiane; l'età di Pericle; la guerra del Peloponneso; l'egemonia tebana; l'ascesa della Macedonia; Alessandro e l'ellenismo; i popoli dell'Italia preromana; gli Etruschi; la fondazione di Roma e la storia arcaica della città; le istituzioni repubblicane; le diverse fasi dell'espansione militare di Roma fino alla crisi della repubblica.

GEOGRAFIA:

l'Italia; l'area del Mediterraneo.

EDUCAZIONE CIVICA:

l'insegnamento sarà sviluppato prevalentemente in relazione ai diversi spunti offerti dalla programmazione, anche attraverso la partecipazione ai progetti inseriti nel POF.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Lo studio della storia, con i vari incontri di popoli e culture offrirà la possibilità di sviluppare nuclei tematici che potranno essere collegati alla geografia (analisi di flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni, etc.). Frequenti saranno anche i richiami alla lingua e alla cultura greca e latina, ai contenuti e ai valori dell'epica mesopotamica e omerica.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 4

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Durante lo svolgimento curricolare del programma, qualora la situazione lo richieda, si procederà alla ripresa, al ripasso e al chiarimento degli argomenti non compresi, coinvolgendo eventualmente gli studenti più motivati e partecipi.

Per migliorare la capacità di esposizione orale di argomenti studiati, talora aggravata dalla mancata acquisizione di un lessico specifico, si continuerà a sollecitare un ascolto attento durante le verifiche orali dei compagni sottolineando come queste possano costituire un momento privilegiato per recuperare spiegazioni, un ottimo strumento di autoverifica e uno spunto per approfondimenti o per richiedere chiarimenti.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Il momento di partenza per introdurre nuovi argomenti di studio sarà in genere costituito dalla spiegazione frontale che mirerà in primo luogo a integrare e approfondire i contenuti proposti dal testo in adozione.

La lezione sarà svolta in forma il più possibile affabulatoria, al fine di ingenerare motivazione e coinvolgimento negli allievi, i cui interventi saranno sollecitati e valorizzati.

Potrà inoltre essere presentato agli studenti materiale di vario genere (articoli di riviste e giornali, anche da fonti archivistiche, pubblicazioni specifiche, opere letterarie, sussidi multimediali, etc.) per consentire un approfondimento degli argomenti studiati.

Per ingenerare maggiore motivazione e coinvolgimento gli studenti stessi potranno essere stimolati a ricercare e proporre ai compagni (sotto forma di comunicazione o relazione, anche con l'ausilio di supporti multimediali) approfondimenti relativi alle tematiche oggetto di studio.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, etc....)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: libri di testo in adozione, appunti dalle lezioni, eventuale materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, dizionari, atlanti, carte storiche e geografiche, giornali e riviste, materiale fotografico, tecnologie multimediali.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Nel corso dell'anno potrebbero essere effettuate delle uscite (visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici, conferenze) o attività formative approvate dal Consiglio di classe.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste almeno due verifiche (orali o in forma di questionario scritto) a quadrimestre. Le valutazioni individuali potranno essere integrate da colloqui ed interventi cui potrà essere dato spazio anche al fine di educare, negli studenti, l'abitudine all'autovalutazione.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 4

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

(si può allegare)

Ci si atterrà per la valutazione alle seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Lettere:

TABELLA DI VALUTAZIONE – ITALIANO ORALE, STORIA E GEOGRAFIA ORALE NEL PRIMO BIENNIO

	<i>Pertinenza alla consegna, conoscenza degli argomenti</i>	<i>Lessico specifico</i>	<i>Chiarezza espositiva</i>	<i>Capacità di elaborazione personale</i>
Da buono a ottimo: da 8½ a 10	Pertinenza assoluta, conoscenza completa e approfondita	Nessun errore	Assoluta	Notevole nelle idee e nell'impostazione dell'argomento
Da più che sufficiente a buono: da 6½ a 8	Pertinenza assoluta, conoscenza completa	Pochi errori	Discreta	Buona in idee e impostazione
Sufficienza: 6	Pertinenza quasi assoluta, conoscenza accettabile	Alcuni errori	Sufficiente: consente di capire l'argomentazione nel complesso, pur con qualche incertezza	Espressione di idee personali in forma sufficientemente chiara
Insufficienza non grave: da 5 a 5½	Pertinenza parziale; conoscenza degli argomenti non completa o superficiale	Numero significativo di errori	Carente: rende incerta la comprensione dell'argomentazione	Qualche difficoltà nell'espressione o nella pertinenza delle idee
Insufficienza grave: da 3½ a 4½	Pertinenza molto parziale o assente; conoscenza molto lacunosa	Molti errori	Molto carente: rende faticosa la comprensione	Confusione nell'espressione delle idee o scarsità di idee personali
Insufficienza gravissima: da 1 a 3	Pertinenza assente; conoscenza quasi nulla o nulla	Moltissimi errori	Del tutto carente: rende impossibile la comprensione	Grave confusione nell'espressione delle idee o assenza di idee personali

N.B.: Il rifiuto di uscire o la scena muta mostrano chiaramente che le conoscenze sono pressoché nulle, e il giudizio in questo caso sarà ovviamente di insufficienza gravissima

PADOVA, 25 ottobre 2015

IL DOCENTE

Cecilia Barbaresco